



Talents Venture

FUNDING | SUPPORTING | EMPOWERING

NOTA #4-25 | OSSERVATORIO TALENTS VENTURE

APRILE 2025



Università in crescita. La direzione è quella giusta?

Tra il 2014 e il 2024, il **sistema universitario** italiano ha conosciuto una **crescita significativa** (+18% e circa 300 mila persone in più). Un risultato impressionante, ma tutt'altro che omogeneo. A generare **un terzo di questa crescita** netta sono state **solo cinque classi** di laurea:

- nel gruppo Educazione e Formazione: **L-19, LM-85bis e LM-85**;
- nel gruppo Scienze motorie e sportive: **L-22, LM-47**.

Nonostante il dibattito pubblico insista sull'urgenza di competenze digitali e tecnologiche, la crescita delle classi STEM non mostra il dinamismo che ci si potrebbe attendere.

A trainare l'espansione sono stati, in larga parte, **gli atenei telematici**, responsabili di gran parte della crescita. Ma non tutto passa dal digitale: alcune traiettorie, si sviluppano indipendentemente dall'online.

Una dinamica di crescita intensa, che solleva interrogativi cruciali: le scelte degli studenti rispondono a vocazioni autentiche o si orientano verso percorsi percepiti come più accessibili, flessibili e rassicuranti? E il sistema Paese sarà davvero pronto ad accogliere questa nuova ondata di professionalità?

Rispondiamo a domande, dati alla mano.

Le note dell'Osservatorio Talents Venture partono da una domanda. Se vuoi condividercene una, scrivici a info@talentsventure.com, la integriamo volentieri tra i temi che analizzeremo nel 2025.



The Higher Education è la nostra newsletter mensile dedicata al mondo dell'education. Per leggere le ultime nostre analisi, **puoi iscriverti qui** e riceverai subito l'ultima puntata nella tua mail



www.talentsventure.com

Negli ultimi dieci anni, il sistema universitario italiano è cresciuto significativamente (+18%), con un **saldo netto¹ di circa 300.000 nuovi iscritti tra l'a.a. 2014/2015 e il 2023/2024** (Fig.1). Un'espansione trainata da 128 classi di laurea in aumento, con **cinque classi**, appartenenti a due specifici gruppi disciplinari, che da sole **spiegano un terzo dell'aumento netto**.

Scienze motorie e sportive in forte ascesa: oltre 38.000 nuovi iscritti.

Tra le **classi più dinamiche** spicca la triennale **L-22 Scienze delle attività motorie e sportive**, al secondo posto a livello nazionale per incremento assoluto di iscritti (Tab 1). Nell'arco del decennio, il **numero delle iscrizioni è più che raddoppiato**, passando da 25.736 studenti ad oltre 56.000: un aumento del 119%, pari a **oltre 30.500 nuovi iscritti**. Ancora più marcata la crescita della magistrale **LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie**, dello stesso gruppo, passata da 322 iscritti ad oltre 8.700 (+2.602%).

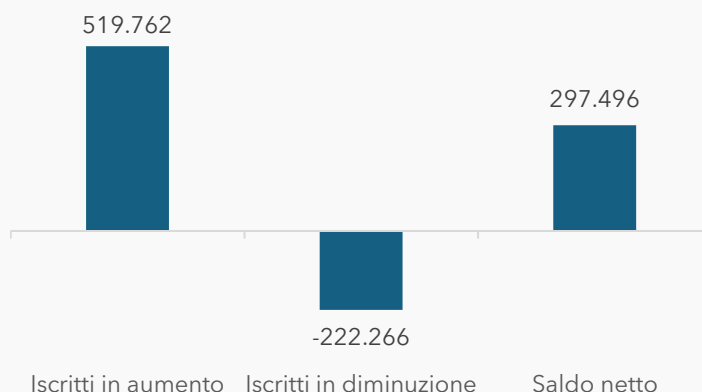
Insieme, le **due classi del gruppo Scienze motorie e sportive** hanno portato al sistema universitario oltre 38.000 nuovi iscritti, contribuendo da sole per circa il **13% della crescita netta del sistema**.

Educazione e Formazione: boom in un Paese con sempre meno nascite.

Il secondo protagonista della crescita del sistema è il gruppo disciplinare **Educazione e Formazione**, con tre classi in forte espansione.

In primo piano la triennale **L-19 Scienze dell'educazione e della formazione** e la magistrale a ciclo unico **LM-85 bis Scienze della formazione primaria**, rispettivamente al quarto e al sesto posto per crescita assoluta (Tab.1).

Fig. 1 - Somma degli iscritti in aumento, in diminuzione e saldo netto nelle classi di laurea (decennio a.a. 2014/2015 - a.a. 2023/2024)



Tab. 1 - Le classi di laurea che crescono di più nel decennio: prime sei classi di laurea per crescita assoluta nel numero di iscritti (Numero di iscritti a.a. 2014/2015 e a.a. 2023/2024 e variazione nel periodo)

Classe	Iscritti 14/15	Iscritti 23/24	Var. %	Var. assoluta
L-18-Scienze dell'economia e della gestione aziendale	113.178	143.908	+27%	30.730
L-22-Scienze delle attività motorie e sportive	25.736	56.317	+119%	30.581
L-24-Scienze e tecniche psicologiche	38.330	66.931	+75%	28.601
L-19-Scienze dell'educazione e della formazione	42.960	70.254	+64%	27.294
LM-41-Medicina e chirurgia	71.804	98.891	+38%	27.087
LM-85 bis-Scienze della formazione primaria	16.777	41.728	+149%	24.951

Fonte: elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR.

¹ Il saldo netto rappresenta la differenza tra il numero complessivo di iscritti in aumento e il numero di iscritti in diminuzione, calcolato su tutte le classi del sistema universitario italiano.

Insieme gli iscritti a queste due classi sono passati da quasi 60.000 a 112.000 in dieci anni: un **aumento di oltre 52.000 unità** (+87%). Da sola, la LM-85bis ha quasi triplicato le iscrizioni: da 16.770 a 41.728.

A queste si aggiunge la **LM-85 Scienze pedagogiche**, che ha più che **raddoppiato le proprie iscrizioni** passando da 6.000 iscritti ad oltre 14.000.

Nel complesso, **i tre percorsi** hanno attratto più di **60.000 nuovi studenti**, contribuendo da soli per circa il **20% della crescita netta complessiva** del sistema universitario italiano.

Un **dato** che risulta ancora più **impressionante se letto alla luce della crisi demografica**. Nel 2014, a fronte di circa 500.000 nuove nascite, gli iscritti alle tre classi del gruppo Educazione e Formazione - L-19, LM-85 bis e LM-85 - erano circa 66.000, ovvero uno studente ogni 7,6 neonati. **Nel 2023**, con le **nascite** scese a quasi **380.000**, **gli iscritti** alle stesse classi sono saliti a oltre **126.000**: **quasi uno studente ogni tre nuovi nati**.

E le STEM? In crescita, ma meno del previsto.

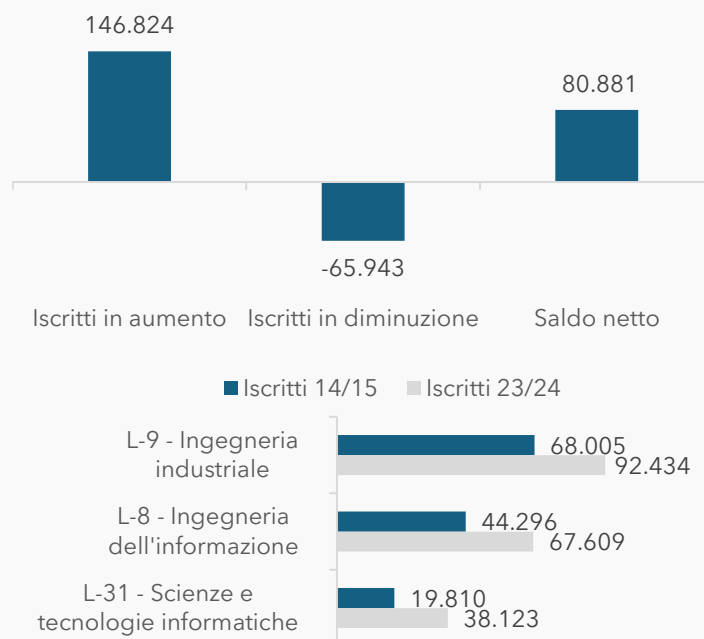
Le cinque classi dei gruppi Educazione e Formazione e Scienze motorie e sportive hanno generato da sole un terzo della crescita netta complessiva degli iscritti tra l'a.a. 14/15 e il 23/24. Una quota significativa di per sé, che diventa ancora più rilevante se confrontata con l'andamento delle classi dell'area STEM, spesso al centro del dibattito pubblico sulle competenze del futuro.

Delle **81 classi STEM** che nel 23/24 presentavano degli iscritti, **49** hanno registrato un **aumento nel numero di iscrizioni**, attirando complessivamente **146.824 nuovi iscritti** (Fig.2). Si tratta di una cifra certamente rilevante, ma non distante dalle oltre 99.000 nuove iscrizioni portate dalle sole cinque classi dei gruppi Educazione e Formazione e Scienze motorie e sportive.

Tab.2 - Gli atenei più popolati: primi 3 atenei per numero di iscritti nelle sei classi di laurea con la maggiore crescita assoluta nel numero di iscritti (Nome ateneo e (numero iscritti) a.a. 2023/2024)

Classe	ATENEIO 1	ATENEIO 2	ATENEIO 3
L-18-Scienze dell'economia e della gestione aziendale	Pegaso (16.083)	Cattolica (7.977)	Mercatorum (6.235)
L-22-Scienze delle attività motorie e sportive	Pegaso (19.831)	e-Campus (4.047)	Napoli Parthenope (2.467)
L-24-Scienze e tecniche psicologiche	Mercatorum (8.971)	e-Campus (4.565)	UNINETTUNO (4.023)
L-19-Scienze dell'educazione e della formazione	Pegaso (18.552)	e-Campus (3.908)	Roma Tre (3.220)
LM-41 Medicina e chirurgia	La Sapienza (8.469)	Napoli Vanvitelli (4.804)	Napoli Federico II (4.388)
LM-85 bis-Scienze della formazione primaria	Cattolica (2.800)	Bicocca (2.640)	Benincasa (2.430)

Fig.2 - Iscrizioni alle classi STEM: variazione nel decennio e top 3 per crescita assoluta (a.a. 2014/2015 - a.a. 2023/2024)



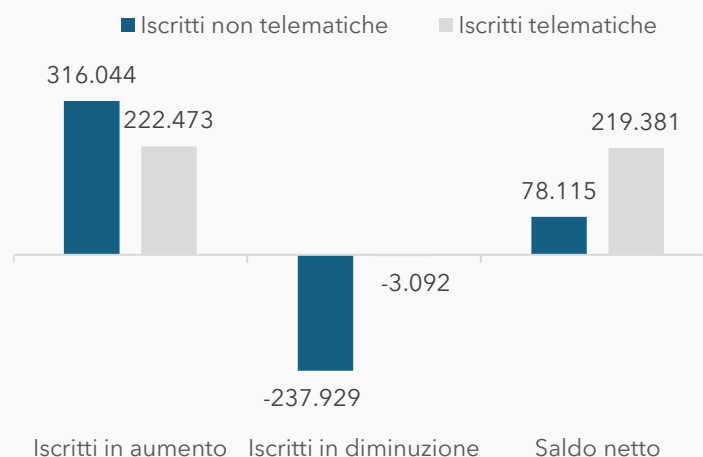
Un confronto che sorprende: la crescita complessiva delle sole L-19, LM-85 bis, LM-85, L-22 e LM-47 ha registrato numeri non lontani da quelli dell'intero blocco STEM in espansione. Un risultato che si pone in controtendenza rispetto alla narrativa sulle competenze del futuro.

Telematiche protagoniste, ma la formazione di maestri e maestre cresce da sola.

Dietro la crescita del sistema universitario italiano nell'ultimo decennio si cela **un attore decisivo: le università telematiche**. Senza il loro contributo, il saldo netto si fermerebbe a 78.115 unità (Fig.3), contro le quasi 300.000 unità complessive. **Le telematiche, da sole, hanno generato oltre 220.000 nuove iscrizioni**, pari al 73% del saldo netto complessivo.

Il loro **impatto** è stato particolarmente **rilevante** in alcuni ambiti. Nel **gruppo Scienze motorie e sportive** (L-22 e LM-47) la crescita di 38.000 nuovi iscritti si ridurrebbe a 7.200 senza le telematiche: l'81% dell'incremento è dunque legato agli atenei telematici. Una dinamica simile si osserva per le **classi L-19 e LM-85 del gruppo Educazione e Formazione**, che senza le telematiche mostrerebbero un aumento di appena 5.500 unità. Fa **eccezione la LM-85bis Scienze della formazione primaria, non offerta dagli atenei telematici**: con una triplicazione degli iscritti nel decennio, rappresenta **da sola il 32% del saldo netto in assenza delle telematiche**, posizionandosi al secondo posto per incremento assoluto di iscritti (Tab.3).

Fig. 3 - Somma degli iscritti in aumento, in diminuzione e saldo netto nelle classi di laurea . Confronto iscritti non telematiche, iscritti telematiche (decennio a.a. 2014/2015 - a.a. 2023/2024)



Tab. 3 - Le classi di laurea che crescono di più senza le telematiche: prime sei classi di laurea per crescita assoluta nel numero di iscritti nel decennio senza atenei telematici (a.a. 2014/2015 - a.a. 2023/2024)

Classe	Iscritti 14/15	Iscritti 23/24	Var. %	Var. assoluta
LM-41-Medicina e chirurgia	71.804	98.891	+38%	27.087
LM-85 bis-Scienze della formazione primaria	16.777	41.728	+149%	24.951
L-8-Ingegneria dell'informazione	42.447	59.314	+40%	16.867
L-31-Scienze e tecnologie informatiche	19.810	34.648	+75%	14.838
L-9-Ingegneria industriale	65.965	80.717	+22%	14.752
L-20-Scienze della comunicazione	29.695	43.369	+46%	13.674

In conclusione: una espansione che apre nuove domande.

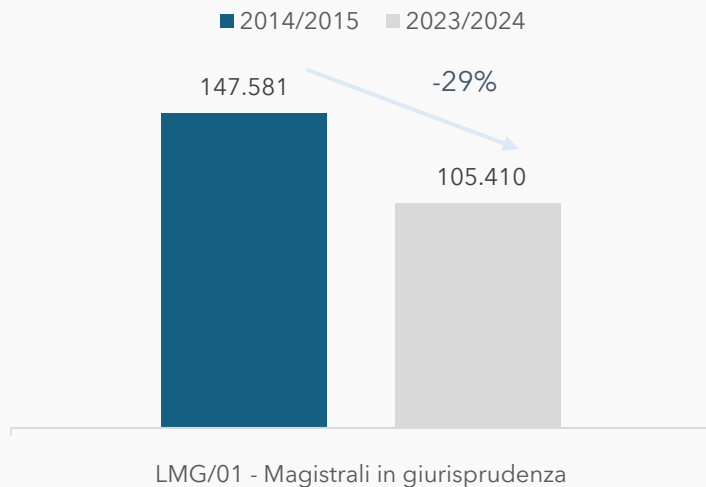
Cinque classi di laurea - tre del gruppo Educazione e Formazione, due di Scienze motorie e sportive - hanno generato un terzo della crescita netta del sistema universitario nel decennio. Non solo: in termini assoluti, il loro incremento si è avvicinato a quello dell'intero blocco STEM in espansione, nonostante quest'ultimo comprenda oltre quaranta classi. Ed è proprio qui che si apre una questione più profonda: in un Paese che fa sempre meno figli, la domanda formativa si concentra in modo crescente nei percorsi dedicati all'educazione e alla formazione. **Siamo davvero pronti ad accogliere questi nuovi professionisti?**

Nel prossimo numero: chi perde terreno?

Ma se alcune classi crescono, altre inevitabilmente arretrano. A partire da **un caso emblematico: la LMG/01 Magistrali in giurisprudenza**. Pur restando la classe di magistrali a ciclo unico con il maggior numero di iscritti, **negli ultimi dieci anni ha registrato la perdita più consistente in valore assoluto: oltre 42.000 iscritti in meno, pari a un calo del 29%.**

Nell'approfondimento del mese di maggio 2025, ci concentreremo sulle classi di laurea che perdono terreno.

Fig. 4 Gli iscritti alla LMG/01 (a.a. 2014/2015 - a.a. 2023/2024)



Fonte: elaborazione Osservatorio Talents Venture su dati MUR



I nostri ultimi studi

Qui trovi le nostre analisi più recenti all'interno delle puntate della newsletter The Higher Education.

- Marzo 2025 - [Chi proteggerà i nostri confini digitali?](#)
- Febbraio 2025 - [Stiamo formando i medici di cui il Paese ha bisogno?](#)



www.talentsventure.com